Anno II. — N.° 564. Trieste, Giovedì 26 Luglio 1883. (Edizione del mattino) Anno II. — N.° 564

Abbonamento a domicilio: *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino* e *meriggio*: s. 90 al mese, s. 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 s. la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 5. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Il processo di Tisza-Eszlar. NYIREGIHAZA 24. Considerate le deposizioni contraditorie di Maurizio Scharf, l'odio dimostrato ai suoi correligionari e al padre, la Corte non ammise il giuramento di Maurizio Scharf. Questa decisione fu preceduta e seguita da scene eccitatissime. Il padre Scharf espresse il timore che finiranno per avvelenargli il suo figliuolo. (*Dettagli nel meriggio*). Furono fissati due giorni di pausa per preparare il materiale di accusa e difesa. Venerdì avrà luogo la prossima seduta. Si ritiene che la sentenza verrà pronunciata li 3 Agosto.

Colera e notizie sanitarie. ALESSANDR A 24. La Commissione sanitaria del Cairo invita medici europei a recarsi colà a prendere servizio. Ieri al Cairo si ebbero 500 decessi di colera. Oggi, prima del mezzogiorno, venivano denunciati ufficialmente 370 morti: ma la voce publica li fa salire a 600. Si prevede un aumento spaventevole quando anche gli altri quartieri saranno attaccati. Si annunzia ora che il colera è scoppiato anche ad Abdin, a Rab el-Sciarich e Juscenie. Esso è tanto più terribile che non nel 1865, perchè fulminante. I consoli hanno mosso lagnanze perchè il canale Kalig, che attraversa la città, è sempre pieno d'immondizie. Il caldo è eccessivo. Qui ci sono stati 10 nuovi casi. In complesso, ieri, tra Cairo, Alessandria e paesi intermedi, si deplorano 719 morti. Le minori località sono affatto sprovvedute di medici e di farmacisti.

— LONDRA 25. Gli agenti di polizia hanno incominciato ieri ad ispezionare i vari quartieri della città per assicurarsi che i regolamenti sanitari sieno rigorosamente osservati.

— CAIRO 24. Fra ieri ed oggi morirono 9 europei. I medici lavorano e fanno il possibile, ma gli arabi si rifiutano di prendere qualsiasi medicina da un medico europeo. I morti molte volte non vengono sepolti, ma abbandonati nelle case dalle quali tutti fuggono. È impossibile una sorveglianza nei viottoli sucidi e stretti, con le case senza numero. Nel quartiere Bulak persino l'officina di macchine ferroviarie, nella quale sono occupati 2.400 operai, è chiusa. Viene notato che fra la gente fatta sloggiare ed accampata all'aperto, lo stato sanitario è soddisfacente. Ad Helnan, per esempio, malgrado la grande affluenza di fuggiaschi, non si è verificato alcun caso di epidemia.

— PARIGI 25. È probabile che venga stabilito un ufficio centrale sanitario internazionale allo scopo di meglio accordarsi sulle misure da adottarsi contro le malattie epidemiche. E probabile che la sede dell'ufficio venga stabilito a Ginevra od a Lugano.

— LONDRA 24. La confusione nel Cairo è enorme. Le misure di precauzione sono insufficienti. La mortalità aumenta spaventevolmente. Nei villaggi muoiono giornalmente centinaia di persone senza che se ne dia avviso all'autorità. Quasi tutto il quartiere Bulak fu bruciato. Molti cadaveri non vengono neanche seppelliti. Su proposta del Dr. Kulps, venne tenuta oggi una riunione di medici sanitari nella quale si decise di proibire il viaggio in Europa a tutte le persone ammalate. Fra le truppe inglesi non è avvenuto che un solo caso di morte: un soldato ammalato guarì.

— LONDRA 25. Morley, rispondendo ad analoga domanda, dichiara che fra le truppe inglesi in Egitto non vi furono sinora che quattro morti di colera.

La malattia del Conte di Chambord. FROHSDORF 24. Ieri continuò il miglioramento nella salute del conte di Chambord, ed è svanito il timore di una peritonite.

Argine crollato. NUOVA YORK 25. Mentre numeroso publico attendeva sull'argine del fiume in Patag l'arrivo del piroscafo *Baltimore* per intraprendere una gita, l'argine crollò, un gran numero di persone cadde nell'acqua. Settanta persone affogarono.

Uragano tremendo. BORSZEK 24. Ieri tremendo uragano. Il fulmine, cadendo in vari luoghi, produsse alcuni incendi. Il villaggio di Gyergyo-Tekeröpatak restò completamente incenerito. Si deplorano vittime umane.

I danni della grandine. PARIGI 25. La grandine ha danneggiato tutte le campagne dei dintorni di Nancy. Il danno ascende a parecchi milioni.

— LODI 24. Ieri un uragano accompagnato da grossa grandine devastò le campagne di Lodi, San Colombano. S. Angelo e Borghetto. L'Adda si gonfiò e straripò in alcuni punti.

Petrolio ad una chiesa. FAENZA 22. Ieri sera alcuni malvagi col petrolio appiccarono fuoco alle porte della chiesa di Pavarina, ove oggi si deve solennizzare il centenario di un santo. Il pronto intervento di alcuni agenti di p. s. evitò un disastro.

Note finanziarie. ROMA 25. Si commenta vivacemente nei circoli finanziari il ribasso della Rendita italiana a Parigi. Lo si crede dovuto ad insistenti ed artificiose voci diffuse alla Borsa di Parigi, secondo le quali il colera sarebbe scoppiato in Italia.

Pettegolezzi giornalistici. ROMA 25. I signori Mantegazza e Bertola, padrini dell'avvocato Franchi corrispondente dell'*Italia*, publicano una lettera violentissima contro Luigi Lodi ed Angelo Sommaruga, negando l'onorabilità di entrambi, in risposta ad un comunicato publicato dal Lodi e dal Sommaruga nel *Bersagliere*. È inevitabile un processo od una querela.

Navigazione. PARIGI 25. La linea di navigazione dall'Havre a Nuova York è stata aggiudicata alla Compagnia che la esercita attualmente, con una sovvenzione annua di 5 milioni e 480,000 franchi.

— COSTANTINOPOLI 25. Si ritiene che, grazie alle energiche rimostranze del sig. Wyndham, incaricato d'affari inglese, la questione fra la Porta e la Società Lynch circa la navigazione del Tigri e dell'Eufrate, verrà assestata quanto prima in modo sodisfacente.

Società di beneficenza. MILANO 24. La Cassa di risparmio, a proposta del presidente Annoni, accordò lire 5000 alle cucine economiche ed altrettante alla Cassa della Società degli infortuni sul lavoro.

Caduta di aeronauti. LUCCA 24. Ieri la popolazione di Boveglio accorse ad uno strano spettacolo. Un areostato dopo essersi agitato per l'aria scese precipitosamente a terra. Vi si trovarono tre francesi, uno dei quali rimase ferito, non però gravemente.

Notizie marittime. STOCCOLMA 24. Il monitore svedese *Thordoen* è affondato a Slaetbaken presso Norkceping. L'equipaggio fu salvato.

— BUENOS AYRES 23. Arrivò qui da Newport il bark aust.-ung. *Antonietta S.*, cap. Segota, con forte via d'acqua.

— CORFU' 24. Il piroscafo del Lloyd a.-ung. *Hungaria*, proveniente da Costantinopoli, proseguì oggi alle ore 11 ant. il suo viaggio per Trieste.

— EASTBOURNE 18. Un grande naviglio affondò presso il Royal Sovereign Lightship, rendendo pericolosa la navigazione. Gli alberi sono visibili.

Il Piccolo che esce oggi a mezzogiorno contntiene: **Gli effetti dell'alcoolismo — Il Processo di Tisza-Eszlar Il malato di Frohsdorf — Il colera in Egitto — In giro al mondo:** *Ferocia bestiale — Una perquisizione all'aria aperta — Una lettera anonima — Il romanzo d'un giovane povero* — **La morte di Tom-Pouce.**

CRONACA LOCALE.

Le Società di Assicurazioni ed i Vigili. C'è in vista una proposta della Delegazione municipale, che mira a sollevare il Comune in tutto od in parte dalla spesa occorrente al mantenimento della istituzione dei Vigili.

Secondo tale proposta, tutte indistintamente le Società di Assicurazioni contro il pericolo degli incendî, dovrebbero contribuire al mantenimento della istituzione dei vigili mediante un'annua imposta comunale, da fissarsi sui premi lordi da esse incassati per l'assicurazione contro il pericolo d'incendio su beni stabili o cose mobili situati a Trieste.

Tale imposta verrebbe fissata di anno in anno dal Consiglio della città, in occasione dello stanziamento del bilancio annuale, con ciò che il tasso della medesima non possa eccedere il 10% dei premi lordi e che l'ammontare complessivo della imposta non possa eccedere la metà della spesa stanziante nel conto preventivo per il mantenimento della istituzione dei vigili, fatta prima deduzione delle entrate preventivate per lo spegnimento d'incendî.

La fissazione della imposta sarebbe sulla base dei premi incassati nell'anno solare, che precede quello dello stanziamento della imposta e varrebbe soltanto per l'anno per il quale la imposta viene stanziata.

All'uopo le Società d'assicurazione, cui incomberebbe la imposta, dovrebbero presentare al Magistrato civico, entro il Giugno di ogni anno, una manifestazione dei premi lordi da esse incassati per assicurazioni su beni stabili e di cose mobili situate a Trieste, contro il pericolo d'incendio.

La manifestazione dei premi lordi e la esazione della rispettiva imposta sarebbero regolate dalle stesse norme che regolano, nei riguardi dello Stato, la manifestazione della rendita imponibile e la esazione della imposta rendita.

L'obbligo della manifestazione dei premi cesserebbe quando l'ammontare di essi fosse stato fissato mediante accordo fra tutte le società contribuenti e il Magistrato, ed il relativo convegno fosse stato approvato dalla Delegazione municipale di Trieste.

I propagatori di notizie false. Mentre il *Correspondenz Bureau*, la *Stefani* e l'*Havas* fanno circolare in tutti i giornali della Monarchia, dell'Italia e di Francia la smentito sul preteso caso di colera che non è avvenuto a Trieste, il *Neues Wiener Tagblatt* ha un telegramma da Trieste in cui, narrando con qualche inesattezza il fatto di un marinaio che aveva un po' di dissenteria e che dopo poche ore riprese il lavoro a bordo — aggiunge cht tuttavia si mantiene la voce dello scoppio del colera e nella popolazione regna panico e spavento.

È indubitato che o l'aggiunta è inventata o il corrispondente ha mentito, sapendo di mentire — perchè, lo ripetiamo per la centesima volta, le condizioni sanitarie sono, grazie a dio, eccellenti e il panico e lo spavento non esistono che nella testa di chi ha interesse di crearli.

Concorso al premio Rossetti. Il r. Istituto veneto di scienze lettere ed arti ha partecipato al Magistrato civico che venne data la maggiore possibile diffusione all'avviso di concorso per il premio Rossetti da conferirsi al migliore libro di istruzione del popolo e che esso esaminerà di buon grado le opere che verranno presentate. Fu adottato di porgere al detto Istituto i più sentiti ringraziamenti.

I mestieri alle case di Pena. La Deputazione di Borsa. assecondando analogo invito della Direzione della Casa di pena in Lubiana, ha portato a notizia del Ceto mercantile ed industriale che in quelle carceri si trovano da 50-80 sarti, 30-50 calzolai, 40-80 tessitori, 20-40 falegnami e 20-40 legatori di libri, versati nei rispettivi loro mestieri, nonchè altre diverse forze lavorative, pronte a prestarsi in accordo, per contratto, verso degli imprenditori.

Perciò la Direzione di quella Casa raccomanderebbe di far uso delle predette forze, dichiarandosi pronta di dare, sia a voce che in iscritto tutte le informazioni che si potessero desiderare in proposito.

Nomine al Monte di Pietà. Sentite le proposte della commissione di vigilanza del Monte civico di pietà e del Gremio magistratuale, la Delegazione municipale nominò in qualità di alunni rimunerati i concorrenti Antonio Benvenuti, Emilio Held, Pietro Sesnich e Gualtiero Vareton e di alunni gratuiti i concorrenti Francesco Dardi, Luigi Longhi, Giuseppe Moro ed Eugenio Scorlich; ad inserviente venne nominato Luigi Battistella.

Società Alpinisti triestini. La Direzione di questa Società ha invitato i sigg. soci ad una gita alle isole del Quarnero, che la consorella Società Alpina dell'Istria intraprenderà oggi stesso e protrarrà a tutto il 30 dal corr. mese.

---

109). IL CASTELLO DI DUINO.

La povera Livia era dunque tornata sola: sola, poichè la Berta diventava di giorno in giorno più rude, più invidiosa, più petulante.

Le fosse stata almeno concessa la madre, con cui sfogarsi ragionando di lui. Oh! giammai siccome allora conobbe quanto enorme sventura sia la perdita d'una madre. Il genitore, come se nulla fosse avvenuto, avvolto, ingolfato nelle sue macchinazioni, non le aveva tenuto più parola nè dell'avventura di quella sera, nè del suo protagonista. Sì ostinato silenzio le dava maggiore sospetto: l'avesse rôsa, sgridata, percossa... ma parlasse di lui!

Sotto l'incubo di quel silenzio, fantasticava un mistero spaventevole: scene, rabbuffi e mali tratti a Lionello da parte di suo zio che gli proibiva forse di amoreggiarla, oppure qualche truce sodisfazione che Tomaso mulinasse prendersi sul giovane patrizio, dopo che avea scoperto il loro amore.

Ma come mai tante smanie, tanto fuoco in questa fanciulla, in questa schiva colombella che, nell'unica volta in cui il Burlo favellavagli d'amore, lo consigliava a lasciarla, a dimenticarla, e vi parea rassegnata; in questa quetina, che fece sdegnare a Bianca la voluttà della vendetta e le strappava dal labro le sprezzanti parole: Codesta bambina finirà con lo sconfiggermi.

Ma è forse poco per una donzella d'animo gentile e favorevolmente disposta a pigliarsi la sua brava cotta, quel venire a parole faccia a faccia con lui nella propria casa, in quei medesimi luoghi dove aveva sì spesso pensato a lui? quell'udirsi dire dal suo labro parole di fuoco, mai più intese da nessuno? quel sentirsi giurare un amore senza confini... quel sapere che l'uomo che le parlava e le prometteva di sposarla era stato poco prima in sul punto di perdere la vita per amor suo?

Arrogi la fatalità, che, appena assaporato il dolcissimo calice, glielo strappavano dal labro coll'allontanargli il garzone senza lusinga di ricondurvelo, e potrai convenire qual tesoro di speranze dovea covare nel cuore della sensibile donzella e produrvi un incendio, o qual germe fecondo, caduto in una vergine aiuola, si sviluppasse in pianta eccelsa e rigogliosa.

Ned è a tenersi in poco conto quella sorda e costante lima della nutrice, la quale, per allontanarla sempre più dall'idea del matrimonio, le diceva degli uomini e delle infedeltà loro cose da far innorridire e del vincolo matrimoniale proprio roba da chiodi; imputazioni le quali la Berta giustificava con la pratica, che *illo tempore* ne aveva fatto, benchè sapesse di mentire, e per altro non facesse se non per non perdere l'autorità che esercitava sulla fanciulla, e non vedersi, all'occasione, messa alla porta qualora la sua opera non fosse più stata necessaria.

— Via la ragazza — pensava Berta — addio famiglia; e quel burberaccio di suo padre, o andrebbe a star con gli sposi, o alla prima vampata della sua collera, mi piglierebbe a calci, e... chi s'è visto s'è visto.

Da ciò accadeva che le due donne si bisticciassero giorno per giorno, e s'impigliassero tra loro continui diverbi, nei quali la Livia, siccome più giovane e timida, rimaneasi al disotto.

Colei era diventata anche più ruvida e insopportabile da che avea veduto che la fanciulla recavasi talvolta in chiesuola o nei giardini e vi scambiava parole — che credeva di galanteria e quasi d'obligo — col comandante della guardia e persino col Freccia; ed anche per il motivo che, tratto tratto, comparivano certi misteriosi personaggi a domandare del vicario, si chiudevano in camera con esso e vi rimanevano parecchie ore a discorrere.

Durante le quali l'animo della vecchia era sossopra per la curiosità di conoscerne il motivo; difetto il quale l'avea condotto più d'una volta a qualche mal passo, ma del quale non avea saputo correggersi.

Ellacher, che in casa sua teneasi pienamente sicuro, e non avrebbe mai supposto che l'una o l'altra delle due donne fosse curiosa a segno di spiare che affari potesse egli avere con chi veniva, non vi metteva molta prudenza nel ricevere e nel parlare coi propri amici.

(*Continua*)

Il colera, le mosche, gli uccelli. A proposito dell'articoletto „Gli uccelli ... del colera" che *Il Piccolo*, in... e moltissimi giornali hanno riprodotto, un medico scrive alla *Gazzetta d'E...*:

„Se a Pietroburgo e a Riga nel 1848, nella Prussia occidentale nel 1849, se ... Annover nel 1850, se nel 1872 in ... ed altrove ciò avvenne, altrettanto ... in Bologna nel 1855, quando io ... direttore del Lazzaretto pei colerosi, ... ospedale e manicomio di S. Orsola. ... ancora che alle prime manifestazioni ... malattia (18 Maggio 1855) non si ... quasi più rondini, e scarsi erano i ... non solo, ma le mosche erano ... durante Giugno, Luglio ed A... e poche dove solevano abbondare ... troppo, in particolare negli Spedali e ... manicomî allora malamente tenuti.

„Questo fatto, per me non nuovo, rendo publica ragione anche per tranquilizzare ... animi maggiormente impressionabili; ... rassicurando che di tali infausti pre... non abbiamo adesso mostra veruna."

Per la salute publica. C' interes... di pregare la Commissione sanitaria ... voler esaminare il pesce, i molluschi ed ... generi che vengono venduti da certi ... gitori in riva al mare e in via Ri... go. Così pure le botteghe dei venditori ... salumi e porcina, pure in Riborgo.

Giro vizioso. La *Triester Zeitung* di ... sera nell' osservare che la Direzione ... Lazzaretto continua a mandare a ... Vienna le notizie ufficiali del Lazzaretto, ... che a Trieste interessa assai più ... a Vienna di conoscere ciò che avviene ... Lazzaretto e che una copia di più co... rebbe poca fatica e pochissima spesa. ... Così non ci sarebbe necessità di ricor... a Vienna per aver notizie di fatti ... avvengono nel nostro stesso ambiente, per informare il publico dello stato dei ... ammalati che si trovano al lazzaretto.

In rada. Ieri ad un' ora pom. gettò ... ancora nel nostro porto l' i. r. yacht *An... Hoffer* comandato dal capitano di ... corvetta sig. Seeman, proveniente da Zara, ... a bordo il Luogotenente della Dal... mazia barone Jovanovich ed altri perso... naggi.

I clienti della casa dei poveri. In seguito a quanto abbiamo ieri publicato ... questo titolo, il sig. Pietro T. uno ... danneggiati, ci viene incontro con una ... lettera e ci narra che Venerdì della ... settimana alle 10 ant. circa essendo ... assente, la sua consorte appena arri... dalla piazza sentì lo stridore delle ... nel cortile e affacciatasi alla finestra ... uno di quei poveri che, scavalcato il ... avea preso uno di quei pennuti e ... in un sacco, stava sul punto di ... svignarsela.

In una delle androne di quei pressi, ... giorni fa, uno di quei *miseri sucidi*, ... scavalcò la finestra della cucina del sig. ... e vi rubò biancheria e un cesto ... uova.

L'altra sera, nella medesima casa, aperta ... finestra a pianoterra, dopo aver ta... una lastra, ne penetrò alcun altro ... vennero a mancare ordigni da bandaio ... metallo per un'importo di f. 60.

Il sig. T. invoca dunque per sè e per ... famiglie che sono prese di mira da ta... di quei mendichi la protezione degli ... organi di p. s.

Per le Sale di lavoro. Sulla dotazione assegnata nel bilancio per le sale ... lavoro all' Istituto dei Poveri, la Dele... gazione municipale ha accordato un' ante... cipazione di f. 6000.

Estratto dal mare. La notte d'ieri ... le 12, il guardiano dei civici dazi ... Beck, dell'età di circa 60 anni, era ... guardia alla Sanità. Allorchè il tempo... ebbe principio trovavasi sull' angolo ... riva tenendo d'occhio un battello ... riteneva sospetto.

In quello, un forte lampo lo abbagliò, ... movendosi istintivamente, in luogo di ... cedere verso terra, fece un passo di ... e cadde in mare.

Accorsero i piloti di guardia all'ufficio ... Sanità, e lo estrassero.

Epilessia. Alle 10½ di iersera una ... dell'apparente età dai 65 ai 70 ... dopo essersi recata a bere alla fon... di Piazza grande, scesi i gradini, ... a terra in preda a convulsioni.

Una guardia di p. s. ed altra persona ... rialzarono e portarono alla Farmacia ... Rocca, ove si è constatato trattarsi di un ... accesso epilettico.

Di là fu trasportata all'ospedale e col... cata nella I divisione. Alla mezzanotte ... era ancora rinvenuta.

Caduto dal carro. Martedì sera, il ... cocchiere Slamitz Andrea d'anni 61, da ... Lucinizza (Gorizia) abitante in via S. Fran... n. 23, mentre col proprio carro transitava la piazza della Caserma grande, ricevette dal passaggio del carro sopra le rotaie della tramvia, un rimbalzo che lo sbalzò a terra.

Nella caduta i piedi si trovarono fra ruote che vi passarono sopra cagionandogli forti contusioni, in seguito alle quali fu condotto all'ospedale.

Altra caduta. Ieri mattina in Piazza della Barriera vecchia, il vecchio M. Curat d'anni 75, venne per propria inavvertenza a cadere sotto un carro e riportò una ferita alla testa.

Era con lui una sua figlia, la quale lo ricondusse a casa in Androna Giuliana.

Buon viaggio. Nel pomeriggio d'ieri sotto scorta delle guardie di p. s. partirono da qui nove donne condannate dal Tribunale provinciale di Trieste e da quello circolare di Rovigno a parecchi anni di carcere.

Esse vengono condotte a Lubiana per espiarvi la pena nella casa correzionale di Viganò.

Due svaligiati. L'altra notte un merciaio ambulante, mal reggendosi sulle gambe per le copiose libazioni, si sdraiò sulla soglia d'una casa in via Carintia, ove lo prese il sonno. Svegliatosi alla mattina, si trovò alleggerito dell'orologio e del portamonete.

Un operaio, che pernottò pure all'aperto sul marciapiede della via Piccolomini, prese sonno con la giubba e si svegliò senza.

In una birraria. Ignoto farfante, dopo aver bevuto un bicchiere di birra in una birraria, nell' andarsene, spiccò dal muro l'abito di un agente di commercio, che, naturalmenre, è rimasto in maniche di camicia.

Estrazioni del Lotto. Li 25 Luglio: Leopoli: 30 78 63 48 89. Praga: 62 72 82 44 59. Hermanstadt 15 51 69 58 35.

Ogni giorno una. Quando un aspirante al volontariato di un anno si presenta alla Commissione distrettuale, gli vien dato un libro per accertarsi che sappia leggere.

Questa regola non ammette eccezioni, ed eccone un esempio:

— La vostra età? — chiede l' incaricato.

— Vent'anni.

— La vostra professione?

— Studente di Università.

— Sapete leggere?!!!

Trasporto di una casa. La città di Romorantin in Francia è stata giorni sono la scena di una curiosa operazione. Il comandante del Genio signor A. de Rochas, fece tagliare un piccolo fabbricato in pietra ad uso di polveriera quasi a livello delle sue fondamenta, lo pose sopra una treggia e lo trasportò per una distanza di 35 metri facendola muovere per mezzo di vecchie palle di cannone rotolanti fra due rotaie di ferrovia. Il tutto fu eseguito da 16 nomini, senza l'aiuto di nessuna macchina e adoperando soltanto rotaie di ferrovia, vecchie palle da cannone e il legname di un fabbricato demolito che fu trovato nelle caserme. L' operazione di porre il fabbricato sulla treggia durò due giorni e mezzo e costò 160 franchi; quella di farlo andare avanti durò mezza giornata e costò circa 35 franchi; dimodochè sopra una strada presentante le pendenze e le curve di una ferrovia, il prezzo della mano d'opera pel trasporto può stimarsi a 1000 franchi al chilometro.

I gatti della duchessa Della Torre. I giornali inglesi riferiscono il curioso processo intentato dagli abitanti della piazza di Pembroke, a Kensington, alla duchessa Della Torre. Questa gentildonna, zelantissima socia della Società protettrice degli animali, aveva spinto la carità fino a raccogliere in casa dieci cani e dicianove gatti abbandonati sulla publica via.

Ognuno capirà che razza di concerto, di abbaiamenti e di miagolii si producesse in quell'ospizio... La piazza di Pembroke era diventata, in pochissimo tempo, un vero inferno. Per mettere fine a questo stato di cose, gli abitanti del quartiere intentarono un processo alla duchessa Della Torre, la quale è stata condannata a separarsi dalle sue creature adottive e a pagare una multa di quattro scellini (2 fior.)

Il vapore. Secondo una recente statistica, la forza di tutte le macchine a vapore attualmente esistenti nell' universo è di 46 milioni di cavalli.

Ammettendo, da un lato, che il cavallo di vapore equivalga a tre cavalli vigorosi, e che la forza di uno di questi cavalli equivalga essa stessa a quella di sei uomini robusti, si vede che queste macchine a vapore fanno il lavoro di mille milioni di operai.

D'altro canto ammettendo che la popolazione del globo sia al *maximum* di 1,500 milioni d' abitanti, di cui il terzo è compreso fra due limiti d'età, da 15 a 63 anni, si vede che la macchina a vapore ha triplicato l' effetto della forza produttrice.

Secondo quei dati, l' antico ed il nuovo mondo, riuniti, possegono 105,000 locomotive.

Sarah Bernhardt s'ingrassa. Togliamo da una corrispondenza parigina:

„Che Sarah Bernhardt abbia fatto furore nella *Fedora* al teatro della Gaiety, parmi possa risparmiare la fatica di scriverlo. Però quello che in coscienza di galantuomo non posso tacere è che essa si è... (attenti) ingrossata parecchio.

Ad un signore che andò sul palcoscenico per complimentarla dell'esito felice e del florido aspetto, Sarah Bernhardt rispose che tutto ciò, e specie l'ultimo stato, lo doveva alla tranquillità della vita coniugale?! Filosofi, meditate!

I mormoni. I missionari dei mormoni in Europa, specialmente in Scandinavia, sono infaticabili, e ad ogni poco fanno delle spedizioni di neofiti.

Ora per esempio fu telegrafato da Queenstown che il piroscafo *Nevada* salpò alla volta di New-York con 671 neofiti mormoni, dei quali 171 inglesi e il resto scandinavi.

Intanto alla nuova Gerusalemme, come essi chiamano Salt Lake City, capitale dell' Utah, un incendio sviluppatosi in una fabbrica di carri, distrusse l' antico palazzo del Concilio mormone, insieme ad una pregevole galleria artistica.

Borsa del 25 Luglio. Tendenza abbastanza ferma alla Borsa del mattino e a quella del mezzodì. — In chiusa più debole su notizie dal Cairo e sopra tassazioni fiacche da Londra. Prezzi 294.80 a 294.10, 78.95 a 78.90, 88.65 a 88.55, valuta frazione meno ferma. — Qui debole non fiacca l'Italiana — fecesi 89⅜ a 89¼ fine, 89⅝ Agosto. — Da Berlino corsi fermi, Credit 504 in apertura, 506 in chiusa, ragguagliando Vienna circa 295½. — I dispacci del dopopranzo da Vienna segnano 295 il Credit. A Parigi apertura discretamente ferma, 109.30, 358¾ — chiusa ferma 109.25, 359, 89.85 Italiana — Credit a Vienna 296.10.

Listino. Napoleoni 9.49½ a 9.50½. Zecchini 5.63 a 5.65. Lire sterl. 11.95 a 11.97 Londra 119.85 a 120 15 Francia 47.35 a 47.45 Italia 47.40 a 47 55. Banconote italiane 47.40 a 47.55. Banconote germ. 58.50 a 58.60. Rendita austriaca in carta 78.85 a 78.95 detta in argento —.— a —.—. Rendita ungherese 4% 88.50 a 88.60. Credit 295 a 294½. Rendita italiana 89⅜ a 89½.

E Voltolini Edit. e red. resp. — tip. Balestra